



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

- Programmazione triennale d'Ateneo -

Incontro del 16 Gennaio 2008

VERBALE DELLA SEDUTA PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI ATENEO

- FACOLTA' DI ECONOMIA -

L'anno 2008 (duemilaotto)
in questo giorno di mercoledì (sedici)
del mese di gennaio alle ore 09,00 (nove)
nella Sala Consiliare del Rettorato,
si è svolta la riunione per l'analisi della didattica finalizzata alla Programmazione triennale di Ateneo nella Facoltà di Economia;

Alla riunione sono presenti:

Prof.ssa V. Ruggiero	Prorettore
Prof.ssa E. Vagnoni	Presidente Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Ing. G. Rigamonti	Membro Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Prof. C. A. Veronese	Coordinatore del Progetto di Autovalutazione
Prof. G. Pola	Preside Facoltà di Economia e Presidente del Corso di Studio
Prof. A. Guazzarotti	Presidente del Gruppo di Autovalutazione
Dott.ssa C. Valentini	Manager Didattico della Facoltà

Risultano assenti giustificati:

Prof. G. Pollini	Presidente uscente Nucleo di Valutazione d'Ateneo
------------------	---

All'incontro sono invitati a partecipare:

Dott. Maja Feldt	Manager Didattico di Ateneo
------------------	-----------------------------

Partecipa alla riunione la dott.ssa Lucia Manzalini, responsabile dell'Ufficio Supporto Nucleo di Valutazione, con funzioni di segretario verbalizzante.

Al fine di procedere ad una ricognizione nelle Facoltà degli indicatori della didattica anche alla luce dei rapporti di autovalutazione recentemente prodotti dai Gruppi di Autovalutazione dei Corsi di Studio, è stato predisposto un calendario di incontri in cui, a livello di Facoltà, vengono affrontati i seguenti temi:

- 1) Discussione dei RAV (Rapporti di Autovalutazione);
- 2) Discussione degli indicatori per il controllo strategico della didattica (di cui al monitoraggio presentato il 30/11/2007 e reperibili all'indirizzo web: www.unife.it/comunicazione/materiali);
- 3) Quadro attuativo del D.M. 270/2004.

Presiede e coordina l'incontro il Prorettore, Prof. Valeria Ruggiero.

La seduta di lavoro fissata in data odierna, nel panorama degli incontri previsti dal calendario comunicato con lettera del Prorettore: Prot. n. 914 del 11 Gennaio 2008, interessa la Facoltà di Economia.

Sul 1° tema - Discussione dei RAV (Rapporti di Autovalutazione);

Il Prorettore concede la parola al Prof. Guazzarotti, responsabile del Gruppo di Autovalutazione (GAV) della Facoltà di Economia, che illustra il Rapporto di Autovalutazione riferito all'anno accademico 2006/07. Il Prof. Guazzarotti dichiara che, come l'anno scorso, si è cercato di semplificare la stesura del documento per agevolarne la lettura. Gli obiettivi formativi sono stati indicati tenendo conto delle abilità e delle capacità cui fanno riferimento i "Descrittori di Dublino" e sono stati descritti utilizzando il nuovo "contenitore" nel quale gli obiettivi hanno due voci distinte: "*saper fare*" e "*saper essere*". Dall'analisi dei dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), si evince quanto segue:

Esiti didattici: si è potuto riscontrare un trend degli immatricolati molto positivo. Il Prorettore rileva che l'illustrazione dei dati nell'apposita tabella contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) non è ben chiara, di conseguenza, ad una prima lettura, i dati che definiscono il rapporto tra percorso didattico e crediti acquisiti sembrano non congruenti. Il Prof. Guazzarotti dichiara pertanto che la tabella verrà sottoposta a verifica e allineata all'interpretazione dei GAV degli altri Corsi di Studio.

Crediti formativi: il Prorettore rileva che analizzando i dati relativi al primo anno di corso, i crediti acquisiti sono mediamente bassi e ritiene sia importante predisporre un rafforzamento del servizio di tutorato per aiutare gli studenti al recupero di eventuali gap formativi. In caso di scarso rendimento degli studenti, occorre quindi trovare misure strategiche per garantire un

miglioramento dei risultati (organizzazione di pre-corsi, attività di tutorato, monitoraggio in itinere delle performance, ecc...).

Laureati: si evince che nel corso di laurea specialistica, il numero dei laureati risulta piuttosto basso. Su questo aspetto, il Preside Prof. Pola interviene facendo presente che una causa plausibile ad un numero esiguo di laureati potrebbe essere cercata nel fatto che si tratta di un corso di nuova attivazione, in cui la maggior parte degli studenti frequentanti svolge contemporaneamente alle attività di studio, attività di praticantato presso studi professionali, allo scopo di maturare crediti formativi.

Punti di debolezza: analizzando i punti di debolezza evidenziati nel RAV, si rileva che sono state lamentate carenze sia nelle strutture, sia nel personale docente. Il Preside ritiene che a causa di questo aspetto l'offerta didattica di Economia potrebbe aver ridotto la sua competitività rispetto a quella di altre Università presenti nel territorio circostante. Il Preside sottolinea l'importanza di tenere in particolare considerazione le Facoltà di nuova attivazione, nello specifico della Facoltà di Economia, il settore SECS-P/08 "Marketing" risulta sofferente di posti di ruolo. Egli confida che l'Ateneo possa dotare la Facoltà di Economia di almeno un posto in tale settore, al fine di garantire una migliore e completa offerta didattica. Riguardo le strutture, il Prorettore comunica sono in corso trattative per mettere a disposizione della Facoltà di Economia in tempi brevi una serie di aule, che permetteranno di soddisfare le esigenze didattiche della Facoltà emerse alla luce dell'incremento del numero degli studenti.

Modalità didattica: il prof. Veronese fa presente che la definizione delle modalità di esame per ogni insegnamento sono state descritte in modo eccessivamente generico e poco esaustivo. Si richiede quindi di ampliare tale descrizione con informazioni più esaurienti.

Abbreviazioni usate nel RAV: il Dott. Rigamonti evidenzia che manca la lista delle "abbreviazioni usate nel RAV", ciò renderebbe il documento di più facile lettura.

Comitato di indirizzo: viene sottolineata l'importanza delle consultazioni con le parti sociali nell'organizzazione dei corsi di studio, e quindi la necessità che la Facoltà di Economia si doti di un Comitato di Indirizzo attivo e propositivo per garantire un'offerta formativa che tenga conto del contesto socio-economico presente nel territorio.

Carico didattico: riguardo il carico didattico, il Prof. Veronese rileva che le attività svolte dai docenti vengono dichiarate in modo piuttosto limitato. Il Prorettore propone al Preside di svolgere un'azione di stimolo ai colleghi docenti, sottolineando l'importanza sulla massima diffusione delle informazioni relative alle attività didattiche svolte nella Facoltà. Il Prorettore dichiara che sul RAV viene evidenziata un'inadeguata distribuzione del carico didattico tra i due semestri di articolazione degli studi. Si ritiene quindi necessario migliorare tale distribuzione, affinché lo studio possa svolgersi regolarmente e secondo le modalità previste dal piano degli studi.

Accesso ai corsi: Il Prorettore sottolinea l'importanza dell'attività di orientamento durante l'accesso ai corsi di studio. I test di ammissione si rivelano un ottimo strumento per valutare i debiti formativi e predisporre azioni al recupero da realizzarsi nel primo anno di iscrizione. E'

pertanto auspicabile la messa a punto di un sistema di tutorato specifico durante il primo anno di frequenza, per supportare i percorsi di inserimento e di studio.

Sul 2° Tema - Discussione degli indicatori della didattica (di cui al monitoraggio presentato il 30/11/2007 e reperibili all'indirizzo web: www.unife.it/comunicazione/materiali).

Il Prorettore espone i seguenti dati relativi alla Facoltà di Economia, già presentati in occasione dell'incontro "La programmazione triennale 2007/09 - un anno dopo - i primi risultati" del 30 Novembre 2007:

ELENCO INDICATORI	FACOLTA' DI ECONOMIA
ISCRITTI ANNO 2006/2007	1.366 obiettivo 1.300 raggiunto
N. DI STRANIERI 2006/2007	4,9%
% IN CORSO 2006/2007	75% obiettivo raggiunto
IMMATRICOLATI 2006/2007 dati provvisori a novembre 2007	387 obiettivo raggiunto
ISCRITTI SPECIALISTICHE 2006/2007	265 di cui 4 stranieri 8 su 123 al 1° anno da altro ateneo (6,5%)
RAPPORTO TRA DOCENTI DI RUOLO SU SSD BASE E CARATT. E N. DI CORSI LS ATTIVATI (offerta formativa 2007/2008)	11,5
In questo caso si esegue il rapporto tra il numero di docenti della Facoltà con SSD coincidente con i settori delle attività di base e caratterizzanti dei corsi di studio attivati nella Facoltà e i corsi di studio stessi - (offerta formativa 2007/2008)	6,2
TASSO DI ABBANDONO TRA 1° E 2° ANNO 2003/2004 (ateneo 19,5%)	15,20%
TASSO DI ABBANDONO TRA 1° E 2° ANNO 2004/2005 (ateneo 15,3%)	16,00%
MEDIA CREDITI ACQUISITI SU STUDENTI IN CORSO 2005/2006 (dati ateneo 41,4 - 26,9 - obiettivo 48 e 36)	44,4 rispetto agli studenti in corso; sul totale degli studenti 32,2
LAUREATI 2005	250 pesati sul modello 170
LAUREATI 2006	235 pesati sul modello 160,1
OCCUPABILITA' PRE-RIFORMA 2005	36,4% sul totale atenei pari a 54%
OCCUPABILITA' POST-RIFORMA 2005	35% sul totale atenei pari a 28%

Iscrizioni: la Facoltà di Economia ha raggiunto ampiamente l'obiettivo delle iscrizioni con 1366 iscritti nell'anno accademico 2006/07.

Studenti stranieri:, si evidenzia una percentuale di presenza piuttosto elevata, raggiungendo un valore complessivo del 4,9%.

Iscritti in corso: il trend rilevato raggiunge abbondantemente l'obiettivo.

Immatricolati: il numero degli immatricolati registrato è decisamente positivo e allineato all'obiettivo del piano strategico.

Iscritti specialistiche: gli studenti provenienti da altri Atenei che si iscrivono nelle specialistiche rappresentano una risorsa molto importante per Unife, come pure gli studenti stranieri che si iscrivono alle magistrali.

Rapporto tra docenti di ruolo su SSB di base e caratterizzanti: tale rapporto raggiunge il valore di 11,5, un dato molto positivo.

Tasso di abbandono: è perfettamente allineato alla media di Ateneo, nel 2003/04 si discosta in modo favorevole con un valore del 15,20%, mentre nella coorte 2004/05 il tasso di abbandono risulta invece più elevato, raggiungendo il 16%, rispetto al 15,3% della media di Ateneo.

Media crediti: risulta un valore più elevato rispetto alla media di Ateneo.

Laureati: occorre considerare che vengono monitorati solo i laureati regolari, cioè il laureati senza precedente titolo e i laureati in corso, cioè i laureati che terminano il loro percorso entro l'anno solare di riferimento. Coloro che si laureano con uno o più anni di ritardo subiscono invece una riduzione del peso con cui vengono monitorati a livello ministeriale. Nel monitoraggio, ai fini del finanziamento ministeriale, vengono considerate solamente le lauree triennali. Di conseguenza i laureati dell'anno 2006 sono 235, ma nel modello ministeriale il valore registrato è pari a 160,1, a causa di un numero di laureati fuori corso molto elevato. Uno dei motivi che giustificano il ritardo nella laurea, va cercato nella forte numerosità di studenti lavoratori. Il Prorettore, a questo proposito ritiene che sia il caso di incentivare l'opzione che viene fornita dal Regolamento Didattico di Ateneo, a tali studenti, di utilizzare le agevolazioni previste a vantaggio degli studenti lavoratori.

Occupabilità: i dati post-riforma sono molto positivi e si ritiene importante pubblicare questa informazione sul sito di Ateneo per attrarre studenti e dimostrare quindi l'alta occupabilità dei corsi di studio offerti dalla Facoltà di Economia.

Mobilità: Viene registrata una mobilità in entrata del 7% e in uscita del 9%. Il Preside e il Presidente del Nucleo sottolineano l'importanza di offrire l'opportunità agli studenti della Facoltà di Economia di seguire corsi in lingua inglese, anche alla luce dei requisiti qualificanti

previsti dal DM 544/07, e quindi di valutare le modalità operative per l'attivazione di insegnamenti in lingua inglese.

Sul 3° oggetto – Quadro attuativo del D.M. 270/2004.

Il Prorettore, chiede al Preside il quadro generale dell'offerta formativa che la Facoltà di Economia intenderà proporre in futuro, secondo il DM 270/2004. Il Prof. Pola dichiara che, dopo l'attivazione nell'anno acc. 2008/09, del corso di laurea triennale interclasse, ai sensi del DM 270/04, la Facoltà di Economia ritiene di pianificare per il futuro:

- Classe LM56 – Laurea Magistrale in Scienza dell'Economia
- Classe LM77 - Laurea Magistrale in Scienze Economiche Aziendali

La Facoltà inoltre, sta valutando l'ipotesi di istituire una Laurea a distanza triennale in Economia, che richiederebbe ulteriori 4 docenti, oltre ai 19 già a disposizione per la laurea triennale interclasse in fase di istituzione, prevista in presenza. Il Prorettore sottolinea l'importanza di garantire la netta separazione dei due corsi di studio, in modo da evitare intersezioni nello svolgimento delle lezioni, che nel corso in presenza sono organizzate in modo nettamente diverso.

Il Prorettore chiede al Preside la disponibilità di personale docente attualmente in capo ai corsi di studio della Facoltà di Economia, per eventuali esigenze di altre Facoltà, qualora ricevesse un numero di posti ulteriori a garanzia dell'istituzione dei corsi sopra menzionati. Il Prof. Pola si dichiara disponibile e rende noto che richiederà all'Ateneo due posti di ricercatore, a copertura dei seguenti settori disciplinari:

- SECS-P/08: Economia e gestione delle imprese
- SECS-P/01: Economia Politica

Il Preside richiede inoltre che possa essere data l'opportunità agli studenti, che si laureeranno nel corso triennale interclasse di prossima istituzione, di scegliere la classe di inquadramento: L18 o L33. In questo modo si consentirebbe al laureato la possibilità di offrire un migliore indirizzo alle lauree magistrali che verranno rese disponibili nella futura offerta formativa, ai sensi del DM 270/04. Il Presidente del Nucleo sottolinea che i requisiti previsti della normativa vigente prevedono di incentivare l'attrattività non solo a livello locale, ma anche a livello nazionale e soprattutto internazionale. Di conseguenza sarebbe auspicabile che la progettazione dei Corsi di Laurea Magistrali fossero proiettati non solo su esigenze di professionalità provenienti dall'ambito locale, ma sulla formazione di profili professionali che possano risultare attrattivi per altri ambiti locali e internazionali.

Esaurita la trattazione di ciascun argomento, la riunione termina alle ore 12,00.

Il Segretario

Il Presidente

(F.to dott.ssa Lucia Manzalini)

(F.to prof.ssa Valeria Ruggiero)